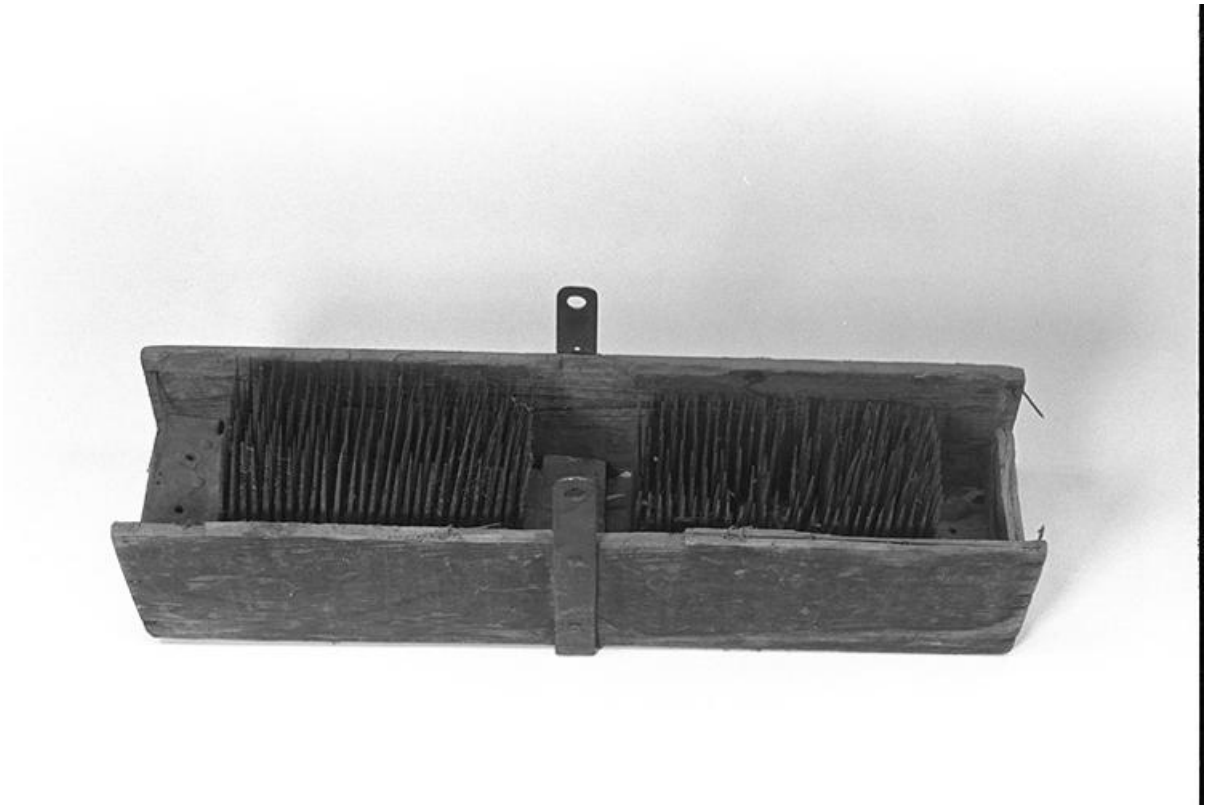


CODICI	
Tipo scheda	BDM
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000437
LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	RE
Comune	Reggio Emilia
Località	Reggio Emilia
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria
Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
Specifiche	sala 2, al centro
Denominazione della raccolta	Attrezzi da lavoro
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione oggetto	scardasso manuale

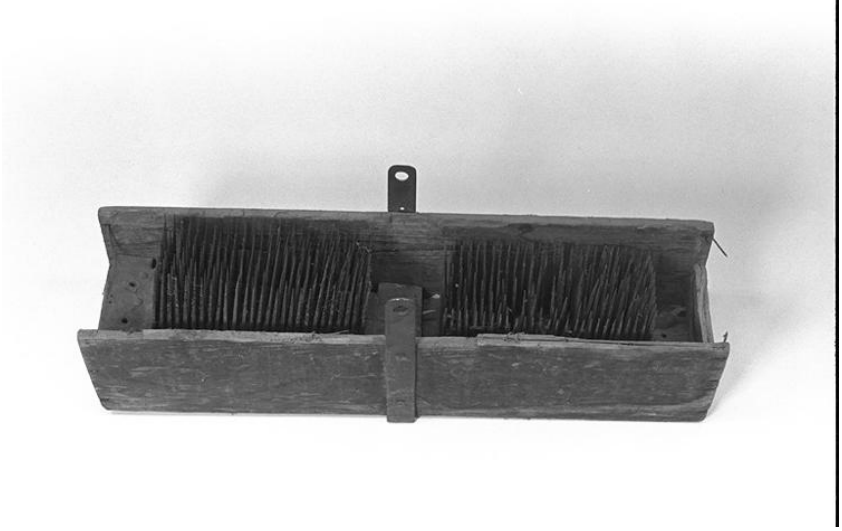
Quantità	1
AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
Datazione	da 1850 a 1860
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	legno
MATERIA E TECNICA	
Materia	ferro
MISURE	
Altezza	26.5
Larghezza	18.7
Profondità	12.5
Lunghezza	72.5
USO	
Funzione	Districamento e isolamento delle fibre di materiali tessili, eliminando materiali eterogenei.
Modalità d'uso	Di solito l'operazione di cardatura veniva compiuta ponendo sulla tavola fissa guarnita di punte metaliche, la materia filamentosa, che penetrava tra le punte stesse strisciandovi sopra una seconda tavola, stavolta mobile, anch'essa fornita di punte metalliche. In tal modo i grovigli del materiale che si trova tra le punte delle due tavole vengono sciolti e i filamenti si separano, si raddrizzano, si puliscono, andando a collocarsi nei differenti ranghi di punte della tavola fissa. In tal modo i filamenti trattenuti da una tavola sono cardati o scardassati dall'altro. Quindi si staccano e si ritirano i filamenti cardati strofinando le tavole in senso inverso.
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Cassetta di legno, di forma rettangolare e allungata, su cui sono fissati due settori di punte metalliche, di diametro differente.
ANNOTAZIONI	

Note e Osservazioni critiche	E' costituito da una cassetta di legno di forma rettangolare, stretta e allungata, contenente due tavole di legno di cui una inclinata, anch'esse rettangolari, su cui sono fissate delle punt metalliche, di diametro maggiore e più rade da una parte, più sottili e fitte dall'altra. Al centro dlle cassetta è fissata una lamina di ferro disposta trasversalmente sul fondo esterno e tale da prolungarsi al di sopra della cassetta stessa, presentando due fori alle estremità. Già a partire dal 1760 erano stati presentati in Inghilterra da Lewis e Bourke brevetti per carde meccaniche, laddove la produzione richiesta diventava di livello industriale. Per le modeste esigenze del S. Lazzaro, dove più del numero di capi prodotti contava il valore ergoterapico dell'attività stessa, nella seconda metà dell'800 erano ancora impiegati scardassi manuali. Le fibre tessili così districate e ripulite venivano poi filate (nel Museo è conservato un filarino) e tessute (si vedano i telai), per essere poi trasformate in abiti o biancheria. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Lanzoni L.